

# UNIONE COMUNI ITALIANI PER CAMBIARE REGIONE

<http://www.comunichecambianoregione.org>

**comuni:** San Michele al Tagliamento, Colle Santa Lucia, Gosaldo, Livinallongo del Col di Lana, Cinto Caomaggiore, Varmo, Pordenone  
**province:** PORDENONE, UDINE; **comitati di/del:** Portogruarese, Romagna, Cortina d'Ampezzo, Marradi, Sambuca Pistoiese, Alta Valmarecchia, Lamon, Savignano Irpino, Altopiano di Asiago, Teglio Veneto, Gruaro, Cinto Caomaggiore, Sovramonte, Pramaggiore, Pedemonte, Grande Lucania, Meduna di Livenza.

**1° giugno 2008**  
in Alta Valmarecchia  
per "tagliare" il confine

**12 luglio 2008**  
nell'Altopiano di Asiago  
convegno sul dopo referendum

agli aderenti  
ed altri interessati  
rispettive sedi

30 giugno 2008

oggetto: Comunicazioni ed aggiornamenti.

## **1 - Riuscita, in Alta Valmarecchia, la festa in "trincea".**

Il Comitato locale voleva tenere desta l'attenzione popolare e smuovere le acque stagnanti di questa polica italiana, impegnata a difendere se stessa più che i propri cittadini (gli ultimi provvedimenti governativi lo stanno dimostrando).

Festa che s'è voluta popolare, a mo' di sagra, unendola a quella annuale -in loco- della ciliegia. Certo, non basterà, perché bisognerà pensare ad altre azioni di protesta.

Invitati e presenti un paio di consiglieri regionali dell'Emilia-Romagna e altrettanti onorevoli che hanno promesso il loro interesse su questo caso che, hanno sottolineato, non coinvolge regioni ad autonomia speciale.

## **2 - Sabato 12 luglio 2008 convegno sul dopo referendum ad Asiago (Vi).**

Si allega la nota programmatica al convegno, organizzato dal locale comitato, per allargare l'invito a quanti avessero piacere di esserci. Sarà un'occasione anche per riprendere il discorso congiunto, fra i comitati, accantonato in occasione delle ultime elezioni politiche. Necessita fare il punto della situazione che, dopo le prime speranze a seguito del successo della Lega, non sta dando i risultati sperati.

Il comitato locale, per chi può e vuole fermarsi, ha prenotato la taverna dell'albergo Milano dove con la cena "cimbra" a base di funghi e selvaggina (20 €/persona) potremmo anche fare le nostre considerazioni.

C'è da capire anche la posizione ambigua della Lega che, da un lato si dichiara sempre per l'autonomia dei popoli ed ha, fra i suoi parlamentari, i più disponibili a sostenere la nostra causa, però poi, ai vertici, fa poco o niente. Roma è immobile, come la precedente legislatura (... e l'atteso incontro col Ministro dell'Interno Maroni? .... Silenzio!)

Dal Portogruarese, per il momento, ci sarò io (S.Michele al T.-VE), Romano Bortolussi (pres. a Cinto Caomaggiore-VE), Alessio Trevisan (segr. a Teglio Veneto-VE) e Marica Fantuz (pres. a Meduna di Livenza-TV). So che parteciperanno anche Renzo Poletti (pres. a Lamon-BL), Siro Bigontina (pres. a Cortina d'A.-BL), Alessandro Mauro (da Sappada-BL) e altri di Sovramonte-BL, Pedemonte-VI ed altrove.

Relatore tecnico sarà il nostro consulente giuridico dott. Fabio Ratto Trabucco, che i comitati conoscono solo attraverso queste lettere e per l'aiuto loro assicurato nelle procedure. Avremo così modo di conoscerlo e ringraziarlo di persona. È un giovane, di poco oltre i trent'anni, molto interessato al tema, tanto da dedicarsene in maniera specifica con studi, indagini ed articoli specialistici. Ora è a Montpellier, in Francia, per seguire un corso sui poteri

# UNIONE COMUNI ITALIANI PER CAMBIARE REGIONE

dell'Unione Europea.

## **3 - Valvestino e Magasa (Bs), Meduna di Livenza (Tv), Leonessa (Rt).**

A Valvestino e Magasa si effettuerà il referendum domenica 21 e lunedì 22 settembre prossimo, per passare dalla Lombardia (Brescia) a Trento.

Il 22 giugno, l'Ufficio centrale per il referendum ha convalidata la richiesta di referendum presentata da Meduna di Livenza, ritenendo però infondate o non rilevanti, al momento, alcune questioni di legittimità costituzionale avanzate sulla procedura prevista dalla legge.

Il comune di Leonessa (Rieti-Lazio) ha dovuto rideliberare, probabilmente per scadenza dei termini di presentazione della precedente delibera, e ripresentare a Roma il 19.6 la loro richiesta di *referendum* per passare all'Umbria (provincia di Terni).

In questi due ultimi comuni ritengo che si terrà il referendum alla fine di ottobre.

## **4 - Pedemonte (Vi) e Sappada (BI) attendono i DD.di LL. del Ministro.**

Niente di nuovo si è venuto a conoscenza dal nuovo Governo, preso com'è con la tanta immondizia presente, pare ... non solo a Napoli, visto i provvedimenti a cui si dedica.

## **5 - Presentate PP.di LL. per Lamon (BI), Sovramonte (BI), Altopiano di Asiago (Vi) Valle del Sella (BI), Alta Valmarecchia (Pu),**

Vari deputati, massimamente leghisti, hanno già presentato disegni di legge per alcuni comuni:

- Lamon, on. Gianclaudio Bressa (PD) 29.04.2008;
- Sovramonte, on. Gianclaudio Bressa (PD) 29.04.2008;
- Alta Valmarecchia, on. Gianluca Pini (LNP) 29.04.2008; on. Sergio Pizzolante (PdL) 29.04.2008; onn. Filippo Berselli e Alberto Balboni (PdL) 21.05.2008;
- Altopiano di Asiago, on. Stefano Stefani (LNP) 29.04.2008; on. Sergio Divina (LNP) 22.05.2008;
- Cortina, Livin., e Colle (valle del Sella), on. Zeller (STV) 29.04.2008.

## **6 - Carema (To) e le vecchie modifiche confinarie fasciste.**

Per questo comune, il dott. Ratto Trabucco spera di scrivere un ricorso diretto alla Corte Europea dei diritti dell'uomo, contro il Regio Decreto 7.03.1929, n°442 di modifica di quel territorio comunale.

Nel frattempo, il rinnovo del consiglio regionale valdostano ha visto perdente il presidente uscente, Caveri (contrario all'aggregazione), sostituito da un altro meno ostile.

## **7 - Sassofeltrio e Montecopiolo (Pu), Cortina, Livinallongo, Colle (BI).**

Dei primi due comuni, non ho notizie; credo stiano a guardare se non a contattare qualche parlamentare che segua la loro situazione (se non altro per rimanere agganciati agli altri comuni).

Sembrano svanite le aspettative per i tre comuni ladini, che prima speravano nella SudTiroler Volkspartei (oggi non più in maggioranza) e poi nella Lega Nord, dall'autonomia ondivaga (che sembra più un'autarchia) spesso solo fatta di parole.

## **8 - Ricorsi per S.Michele al T., Pramaggiore, Gruaro, Teglio Veneto (Ve).**

È stata fissata, al 1° luglio 2008, l'udienza al Consiglio di Stato per il ricorso di San Michele al Tagliamento, mentre è stato predisposto quello per gli altri tre comuni.

Per tutti essi, dopo il Consiglio di Stato, si prevede di poter presentare (già in autunno) il ricorso alla "Commissione europea dei diritti dell'uomo" (a Strasburgo in Francia).

La discussione del ricorso per revocazione, presso l'Ufficio centrale per il referendum, per gli ultimi tre comuni, non è stata ancora assegnata all'Ufficio di competenza.

Il ricorso di S.Michele al T., alla Corte costituzionale contro la legge n° 352/70 per i suoi tanti punti d'incostituzionalità, è stato ritenuto inammissibile (come tutti i precedenti).

## 9 - Pedemonte (Vi) protesta.

La Prefettura di Vicenza ha risposto alla lettera del coordinatore del comitato locale, che aveva protestato per la mancata disponibilità dell'ufficio anagrafico comunale a permettere la consultazione delle leggi e regolamenti elettorali in suo possesso.

Anche se in maniera blanda, l'ufficio è stato invitato all'informazione alla cittadinanza.

## 10 - La Grande Lucania

Non c'eravamo dimenticati degli amici del sud, sono state le contingenze varie affrontate dalla loro presidentessa, Tiziana Bove Ferrigno (e tale secondo cognome conferma la sua tenacia), a frenarne lo slancio iniziale, ora peraltro ripreso.

Hanno dovuto affrontare -e, si spera, siano stati risolti- anche problemi organizzativi fra le due componenti il grande comitato originario:

- quella più vicina ed interessata all'aggregazione a Potenza, che faceva capo appunto alla Bove Ferrigno, la quale intendeva limitare l'interesse al solo Vallo di Diano ed al Golfo di Policastro (infatti, già così sono 31 comuni);
- e l'altra, capeggiata dal più noto ex magistrato Angelo Raffaele de Dominicis (anche qui il cognome è "parlante", intendendo che rappresenta una caratteristica reale della persona), che vuole aggregare anche la sua zona, il Cilento (un'altra quarantina di comuni).

Ora le due componenti hanno deciso di ricomporsi per rinserrare assieme le fila ed affrontare unitariamente i primi referendum. Infatti, ci sono già comuni che hanno lo hanno deliberato: Laurito, Àtena Lucana, Vibonati, e Buonabitacolo. Altri si accingono a farlo.

A loro, dato il numero dei comuni e la vastità del territorio, faccio i migliori auguri.

A Tiziana, però, non bastano .... Ha bisogno di rinforzi, vale a dire che chiede l'intervento ai loro convegni, di qualche rappresentante dei nostri comitati (la si parla di Lamon, Cortina, Asiago, ....) che parli della esperienze già fatte.

Loro si fanno carico dell'ospitalità (vitto e alloggio e simpatia) ed io ne ho approfittato l'anno scorso per conoscere per la prima volta una realtà del sud simile alle nostre.

Invito altri ad aderire, anche per rafforzare i legami fra noi, convinto che da soli si otterrà ben poco.

Io sono dell'idea che tre persone possono fare per nove, con la formula:

$$1 \times 3 + 1 \times 3 + 1 \times 3 = 9$$

utilizzando congiuntamente i due proverbi che sembrano inconciliabili:

- fare da sé, per fare per tre, per andare avanti sicuri sulla propria strada senza perdere tempo in discussioni ed evitare che qualcuno non faccia niente e stia sulle tue spalle;
- però, dopo, mettere assieme quanto singolarmente fatto, perché l'unione fa la forza.

## 11 - L'on. Pietro Fontanini presidente della provincia di Udine

Anche se in ritardo, ci congratuliamo con l'on. Fontanini, componente dell'Esecutivo dell'Unione, per l'elezione (al primo turno) in questo ente; esso pure nostro associato.

Buone vacanze.

*Francesco Frattolin*  
(coordinatore)

Si allega:

- nota invito al convegno di Asiago;
- petizione parlamentare che qualsiasi cittadino può inoltrare affinché sia preso in esame il disegno di legge per l'Altopiano di Asiago (può essere scritta per qualsiasi altro realtà);

Ringrazio Francesco Rodeghiero (Asiago), Renzo Poletti (Lamon), Fabio Ratto Trabucco, Tiziana Bove Ferrigno (Grande Lucania) ed Elio Casadei per i dati, documenti e informazioni fornitemi ed utilizzate per questa lettera.